

## BONUS MAMME LAVORATRICI 2024

Le mamme che potranno beneficiare di un esonero contributivo sono quelle con un contratto di lavoro a tempo **indeterminato**, indipendentemente dal settore in cui operano (tranne nel caso dei rapporti di lavoro domestico, che saranno esclusi).

Questa misura sarà attiva dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026, consentendo un esonero contributivo fino a 3.000 euro annui in favore delle lavoratrici madri con almeno 2 figli.

Per le lavoratrici madri con **due figli**, è stata introdotta in via sperimentale una misura per i periodi di paga compresi tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2024. Questa agevolazione sarà applicata fino al raggiungimento del decimo anno di età del figlio più giovane.

Tuttavia, è importante precisare che la misura è valida per il triennio 2024-2026 esclusivamente a favore delle madri con tre o più figli, di cui almeno uno è minorenne. **Solo nell'anno 2024, sarà estesa anche alle madri con due figli, di cui almeno uno ha un'età inferiore ai dieci anni.**

Per le lavoratrici madri con tre o più figli è previsto un esonero totale del 100% dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a carico del lavoratore. Questa agevolazione sarà applicata per i periodi di paga compresi tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2026, fino al mese di compimento del diciottesimo anno di età del figlio più giovane. L'esonero avrà un limite massimo annuo di 3.000 euro, ripartito su base mensile.

L'esonero contributivo per le madri è plafonato a 3.000 euro: questo implica che se la trattenuta del 9,19% supera questa soglia, il bonus mamme sarà applicato solamente su 3.000 euro, mentre la parte in eccesso rimarrà trattenuta. Il bonus per le mamme si tradurrà concretamente in un **incremento dello stipendio mensile**: è probabile che non sarà richiesta alcuna formalità specifica all'INPS poiché lo **sconto sarà applicato automaticamente**. **Questo contributo sarà attivo dal 1° gennaio 2024. Tuttavia, l'effettiva implementazione del beneficio richiederà del tempo in quanto le istruzioni pertinenti dovranno essere pubblicate dall'INPS prima di poter essere applicate.**

## BONUS ASILO NIDO 2024

Per il 2024, inoltre, sarà incrementato il valore massimo dell'importo del bonus asilo nido. La manovra economica ha previsto **un sostegno di 3.600 euro** a favore delle famiglie al cui interno è presente almeno un figlio minore di dieci anni e che presentano un Isee fino a **40.000 euro**. L'anno scorso il contributo era di **3000mila euro**. Il voucher extra spetta **solo a partire dal secondo figlio**. Può essere utilizzato sia per pagare le spese per le rette degli asili nido sia per i servizi di assistenza domiciliare per minori con patologie.

Gli importi variano in base all'Isee e sono cumulabili con l'Assegno Unico Figli. Per il bonus **non rafforzato**, le famiglie possono ottenere **3000 euro all'anno**, in 11 mensilità di 272,72 euro ciascuna per un reddito Isee di 25mila euro. La somma scende a **2500 euro** per un Isee fino a 40mila euro e a 1500 euro oltre i 40mila euro. Il bonus rafforzato, invece, prevede un contributo di **3600 euro** per le famiglie con Isee fino a 40mila euro.

### Congedo parentale 2024: in legge di bilancio 2 mensilità all'80%

**Novità in legge di bilancio 2024: congedo con l'80 % della retribuzione nel 2024 per due mesi per madre o padre. Cambia dal 2025.**

La legge di bilancio 2024 (L. 213/2023) amplia nuovamente l'importo dell'indennità di congedo parentale fruibile per madri o padri entro il 6 anno di vita del bambino. In particolare si prevede l'aumento dell'indennità (ordinariamente fissata al 30% della retribuzione imponibile) all'80% per due mesi nel 2024 e all'80% per un mese e al 60% per un altro mese, a partire dal 2025. La novità è applicabile ai lavoratori dipendenti, sia del settore pubblico che privato che terminano il periodo di congedo di maternità o, in alternativa, di paternità